

## CONOSCERE IL SOFTWARE

---

Per rapportarsi con i propri alunni, ogni docente ha personali strategie frutto della propria preparazione e esperienza professionale

«Non far sperimentare agli alunni ciò che prima non hai sperimentato tu stesso.», è una delle strategie che deve guidare ogni docente nello svolgimento della propria attività didattica.

Faccio due esempi, derivanti dalla mia esperienza, sufficienti per richiamare alla memoria situazioni di vita scolastica non proprio ideali:

▪Mi è capitato di vedere dei docenti che nel bel mezzo di una lezione di fisica o di chimica si sono trovati disorientati nella ricerca di una motivazione sulla mancata riuscita di un esperimento in corso

-Lo hai eseguito prima l' esperimento ?

-No, ma il libro dice che si fa in questo modo.

-! ?

▪Quanti viaggi di istruzioni organizzati con imprevisti!

-Il museo era chiuso, apriva solo il pomeriggio.

-Ti eri informato per conoscere i giorni e gli orari di apertura ?

-No, ma il depliant parlava di interessanti laboratori didattici rivolti agli alunni.

-! ?

**Non è possibile portare nel laboratorio informatico del software solo perché confezionato con una copertina accattivante, con un titolo stimolante, con una promessa assicurata, solo perché rispondente ad un nostro obiettivo didattico. E' necessario conoscere e sperimentare il software prima di proporlo agli alunni per non ricadere nelle stesse situazione sopra ricordate.**

Il software didattico specifico o generico, proprietario o libero sta ampliando la propria disponibilità. Nuovi software sono disponibili. sempre maggiore celerità.

Esaminare il software contemporaneamente alla proposizione agli alunni non è rassicurante per entrambi. E' quindi necessario conoscerlo prima di sceglierlo e di utilizzarlo per evitare problemi del tipo :

-Ho utilizzato questo software in laboratorio con gli alunni, ma non era quanto mi aspettavo.

-Lo hai utilizzato prima ?

-No, ma il titolo era.... io pensavo che...  
-!?

Purtroppo per conoscere il software non ci è offerta la stessa situazione per l'adozione dei libri di testo. I libri sono portati a scuola. C'è quindi la possibilità di prenderli, leggerli, valutarli e quindi sceglierli. Anche per l'acquisto del software bisogna evitare di comperare a scatola chiusa.

Allora risulta subito evidente l'importanza di questi siti didattici che mettono a disposizione demo o programmi completi a tempo, con alcune opzioni disabilitate.

Il software di Cesare offre programmi completi

## **CONOSCERE SERVE AD EVITARE**

---

E' necessario mettere in atto una strategia conoscitiva per la scelta del software che abbiamo intenzione di utilizzare.

La strategia conoscitiva ci permetterà di valutare la bontà degli acquisti effettuati.

E' necessario porsi al riparo da numerosi imprevisti dovuti:

- ◆ al malfunzionamento del software sui nostri computer, possibilità meno remota di quanto si pensi
- ◆ alla nostra momentanea difficoltà a farlo funzionare correttamente
- ◆ alla incomprendione delle interfacce
- ◆ ad errate aspettative sugli obiettivi affrontati dal software
- ◆ all'interattività non rispondente alle nostre esigenze

Sono solo alcuni dei problemi che si possono presentare

Ogni imprevisto è un grave intralcio all'attività scolastica

— gli alunni che vedrebbero la scuola in difficoltà nel realizzare ciò che propone

— la competenza e stima nei confronti degli insegnanti verrebbero messe in discussione.

## **STRATEGIA PER CONOSCERE IL SOFTWARE**

---

Un possibile procedimento di analisi per una corretta scelta del software è quello qui di seguito suggerito:

Avere una conoscenza remota

1. lanciare il software sui nostri computer
2. visionare il pacchetto applicativo
3. valutare quali sono gli obiettivi affrontati e le modalità utilizzate

#### Avere una conoscenza prossima

1. valutare le proprie esigenze
2. scegliere, all'interno del pacchetto applicativo, il programma rispondente ai nostri bisogni
3. controllare che il software sia realmente rispondente alla nostra richiesta

Per ognuna delle sei voci numerate vengono espresse alcune brevi considerazioni